

Tra le opere portuali, al capitolo 201010 sono state impegnate le manutenzioni straordinarie agli impianti della stazione marittima, l'acquisto delle canale autoportanti per il parcheggio semirimorchi, la 1° perizia di variante del parcheggio per semirimorchi, il secondo lotto della recinzione portuale, la realizzazione dei servizi igienici nelle aree operative del porto, la regolarizzazione dei fondali del porto canale, le spese di progettazione e le indagini geotecniche per la riqualificazione del capannone Nervi, del fabbricato del molo Dogana, di direzione lavori e collaudo per il parcheggio semirimorchi e per la viabilità arredo urbano e verde della zona destinata al traffico passeggeri delle aree della via Roma.

Al capitolo 201020, a fronte del contributo del Ministero LL.PP. per le manutenzioni straordinarie sulle parti comuni, sono stati impegnati i seguenti principali interventi:

- modifica impianto elettrico del porto canale (L.545.000.000)
- manutenzione straordinaria banchina est canale San Bartolomeo e relativo arredo a servizio delle imbarcazioni da pesca (L.2.000.000.000);
- manutenzione straordinaria muri di sponda del molo sabauda interno, dogana di ponente, via roma, e banchina ichnusa (L.461.000.000);
- manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione e idrico del molo ichnusa, molo capitaneria e darsena del porto di cagliari (L.700.000.000)

Le altre spese hanno riguardato interventi di minore entità tra i quali la segnaletica orizzontale e verticale del molo ichnusa, la manutenzione delle torri faro e dei fanali di aiuto ai naviganti, il ripristino del manto stradale in località Su Siccu.

Le opere portuali finanziate dallo Stato sono quelle relative alla 1° fase dell'escavo del canale d'accesso al porto di Cagliari, e quella per la realizzazione del primo lotto del banchinamento del lato di ponente del porto canale.

Le manutenzioni straordinarie sugli impianti portuali, di cui al capitolo 202010, sono state effettuate per complessive L. 444.555.400. I lavori hanno riguardato in modo particolare gli impianti elettrici delle gru 21 e 22, mentre dovranno essere appaltati i lavori di adeguamento della cabina elettrica del molo sabauda.

L'impegno al capitolo 202020 è derivato principalmente dall'acquisto dell'auto di servizio.

Al capitolo 202030 sono andate le spese per l'acquisto di nuovi arredi, dotazioni e computers per gli uffici dell'Autorità, nonché di n.2 gazebo per il molo ichnusa, e l'attrezzatura per l'allestimento degli stand delle fiere.

L'acquisto dei software, inserito tra i beni immateriali, ha riguardato principalmente il saldo del sistema informativo portuale integrato e del programma amministrativo-contabile forniti dalla società Sistemi e Telematica.

A seguito della delibera del Comitato Portuale in data 29.02.2000 è stata costituita la Società per la gestione della zona franca con un impegno di L.100.000.000, pari al 50% del capitale sociale, iscritto al capitolo 203010.

Le partite di giro, in entrata ed in uscita, ammontano a L. 2.821.098.077

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31.12.00 è redatto in conformità allo schema di cui all'art.2424 del Codice Civile, recepito dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale, e presenta i seguenti risultati:

ATTIVITA' (al netto dei fondi ammortamento e della svalutazione crediti)	L. 96.161.299.543
PASSIVITA'	L. 65.180.554.188
PATRIMONIO NETTO	L. 30.980.745.355

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni immateriali, che comprendono i valori relativi agli studi e progetti e al software, ammontano a L. 651.342.647.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, risultano pari a L. 14.265.227.192. In detta voce sono compresi i lavori in corso, relativi agli stati avanzamento lavori del parcheggio per semirimorchi nell'area riva di ponente e alle spese di progettazione della nuova recinzione doganale portuale, e le manutenzioni straordinarie sulle opere ed impianti portuali.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie e i crediti di durata superiore all'anno.

In data 29.02.2000 il Comitato Portuale ha deliberato la costituzione di una società consortile per azioni, paritetica con il Casic, per la gestione della zona franca del porto di Cagliari, istituita con D.Lgs.l.n.75 del 10.03.1998.

L'Autorità Portuale di Cagliari possiede quindi le seguenti partecipazioni, per le quali si allegano i bilanci al 31.12.2000:

- Golfo degli Angeli Spa con una quota di L. 50.000.000, pari al 10% del capitale sociale
- Zona Franca Spa L.100.000.000 in identica parte con il Casic.

I prestiti al personale, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per L. 506.642.321, derivano dalle anticipazioni sugli emolumenti disposte dal precedente Segretario Generale ai sensi della contrattazione integrativa aziendale recepita con delibera del Presidente n.234 del 19.04.1999.

Gli altri crediti di durata superiore all'anno, pari a L. 1.406.733.109 sono relativi al credito Iva pregresso per la parte non compensabile con altre imposte nell'esercizio in corso.

L'attivo circolante comprende le rimanenze di magazzino, i crediti ed i residui attivi di durata inferiore all'anno, nonché le disponibilità finanziarie e liquide.

I crediti verso lo Stato ed altri Enti derivano, per la parte più significativa, dai finanziamenti dello Stato per l'effettuazione di opere e dal credito iva compensabile con altre imposte. Sono inoltre comprese le tasse portuali dovute sui movimenti di fine anno, i crediti irpeg dell'anno precedente, il credito verso l'inail, gli interessi attivi maturati sulla contabilità fruttifera presso l'istituto tesoriere, i crediti

verso le regioni Liguria e Calabria per i progetti Port-Net-Med e Medair, nonché le somme non ancora rimborsate dal Ministero delle Finanze in conto canoni demaniali.

I crediti verso utenti sono analiticamente indicati nell'allegato 2, che riporta peraltro le variazioni apportate in sede di riaccertamento dei residui.

Tra i crediti diversi di durata inferiore all'anno sono inseriti quelli per le fatture da emettere.

Le disponibilità finanziarie risultano per la quota di partecipazione al Consorzio Ecoharbour, L. 10.200.000 in attesa di realizzo, per la quale si allega il bilancio al 31.12.2000.

Le disponibilità liquide ammontano a L. 23.436.531.502 come da allegata situazione del tesoriere.

I risconti attivi si riferiscono a prestazioni di terzi aventi competenza a cavallo tra l'esercizio chiuso ed il nuovo.

I costi anticipati derivano invece da impegni di parte corrente assunti in base a delibere che, alla data del 31.12.2000, non hanno ancora avuto corso. Si tratta dell'importo non ancora corrisposto o speso sulle convenzioni stipulate per i progetti Port-Net-Med e Medair, dei sondaggi da effettuare sul vecchio molo di levante, della fornitura di nuove batterie per le gru, dei rilievi batimetrici delle aree di Su Siccu, e ancora, dall'esercizio precedente, della conclusione delle indagini geotecniche per il banchinamento del porto canale.

PASSIVITA' E NETTO

Il patrimonio netto risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, dell'utile d'esercizio pari a L.3.844.023.469.

L'utile dell'esercizio precedente è stato interamente imputato alla riserva obbligatoria.

Il fondo rischi ed oneri è stato determinato per coprire eventuali perdite o debiti futuri connessi alla definizione di determinate pratiche, quali quella relativa alla compensazione richiesta dai concessionari che hanno versato somme in eccedenza sui canoni demaniali negli

anni dal 1990 al 1993, quella relativa alla concessione demaniale rilasciata alla Marina di S.Elmo (ex Agenzia Marittima Vespa di Marco Deplano, e quella legata alla definizione del contenzioso con il commercialista Dott. Monni.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrisponde al debito verso il personale dipendente al netto degli anticipi erogati.

La voce "debiti e residui passivi", che complessivamente ammonta a L. 61.639.288.939, comprende i debiti v/lo Stato per le ritenute Irpef, e per le imposte dell'esercizio, i debiti v/enti previdenziali e sindacali, i debiti v/fornitori elencati nell'allegato 3, i debiti per fatture da ricevere e tra gli altri debiti quelli per i depositi di terzi a cauzione, per le spese correnti in corso impegnate a fronte di delibera. Rispetto all'anno precedente nella suddetta voce sono stati iscritti, per L. 57.265.218.864, i "debiti verso terzi per prestazioni dovute". Si tratta delle somme che dovranno essere rendicontate allo Stato a fronte dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali o per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

I risconti passivi derivano dallo storno per competenza di canoni demaniali, dei proventi da autorizzazioni licenze d'impresa e dei contributi degli anni precedenti per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni.

I ricavi anticipati rinviano ad esercizi futuri, per cassa, i contributi delle regioni Liguria e Calabria per i progetti comunitari Port-Net-Med e Medair.

Tra i conti d'ordine figurano registrati gli impegni assunti verso terzi per la realizzazione di opere portuali, manutenzioni straordinarie di opere e impianti portuali.

CONTO ECONOMICO

Dal conto economico, predisposto in base al regolamento di amministrazione e contabilità, risulta un avanzo di L. 3.844.023.469.

Il prospetto riproduce il contenuto del conto economico fissato dall'art.2425 del Codice Civile adattato alla natura dell'ente. Infatti il *valore della produzione* deriva dalle entrate correnti di cui ai titoli I e II del rendiconto finanziario, che comprendono anche i proventi

finanziari, mentre i *costi della produzione* derivano dal titolo I delle spese correnti, che riporta anche gli oneri finanziari, dagli ammortamenti, dalla variazione delle rimanenze di magazzino e dall'accantonamento per trattamento di fine rapporto al personale dipendente. Dalle spese correnti del rendiconto finanziario vengono stornate le imposte sui redditi dell'esercizio, inserite alla voce 29, mentre è compresa l'imposta di bollo pagata sullo stesso capitolo 106010.

Le rimanenze finali di magazzino ammontano a L.326.322.655 e sono state inserite per la differenza di L.13.409.634 rispetto alle rimanenze iniziali.

I proventi straordinari derivano dall'eliminazione dei residui passivi deliberata dal Comitato Portuale in sede di riaccertamento dei residui, di altre partite aperte da compensare, e dagli arrotondamenti attivi. Tali ultime partite riguardano le imposte corrispondenti alle trattenute fiscali sugli interessi attivi della banca, L.1.127.034, e gli arrotondamenti attivi registrati sui versamenti mensili delle ritenute Irpef (L. 5.255) e sul saldo di un debito (L.38.400) nei confronti di un fornitore.

Gli oneri straordinari comprendono le sopravvenienze passive ed insussistenze attive e gli arrotondamenti passivi su partite in conto residui attivi. Le prime derivano dalle note di credito emesse dall'Ente ai clienti in variazione di partite registrate nell'esercizio precedente (L. 38.752.135), dallo storno dell'impegno a residuo per le imposte corrispondenti alle trattenute fiscali sugli interessi attivi (L.1.127.034), per lo storno, a seguito di furto, del valore residuo del ciclomotore (L. 2.487.736), nonché le sopravvenienze registrate a seguito del riaccertamento dei residui attivi. Gli arrotondamenti passivi su residui attivi sono stati pari a L. 36.754.

Le rettifiche di valore riportano alla competenza registrazioni per accertamenti d'entrata ed impegni di spesa effettuati sul rendiconto finanziario.

Le Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio - voce E) 19 L.250.588.558 - riportano il valore di E) 22 (Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi) del conto economico al 31.12.99, incrementato di L. 10.000.000 per ricavi di competenza su licenze quadriennali d'impresa rilasciate e riscosse nel 1998.

Le Spese impegnate di competenza di successivi esercizi - voce E) 21 L.472.512.789 - comprendono i risconti attivi per lo storno di quote di costi su fatture fornitori impegnate nel 2000 ma di competenza 2001, e la quota di costi anticipati per impegni scaturenti da delibere dell'esercizio 2000 ma con manifestazione numeraria in esercizi successivi.

Le Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi - voce E) 22 L.743.180.080 - scaturiscono dai ricavi anticipati per i contributi comunitari di cui alle convenzioni con la regione Liguria e Calabria, accertati nel 2000, ma che saranno versati nel corso del 2001; dai risconti passivi per fatture concessioni con competenza a cavallo esercizio 2000 e 2001 e risconti passivi su licenze d'impresa per lo storno della quota dei proventi riscossi a tale titolo di competenza dell'esercizio successivo.

Le Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi - voce E) 23 L.157.565.100 - imputa all'esercizio 2000 costi derivanti da delibere assunte e impegnate nel 1999.

La Quota contributi in conto capitale - voce E) 26 L.1.661.024.800 - imputa all'anno 2000 le quote dei contributi per manutenzioni straordinarie finanziate dal Ministero LL.PP. relative agli anni 1997/98/99 ai sensi dell'art.55 TUIR.

Sono stati registrati arrotondamenti attivi su partite di competenza per L. 40.060, di cui L.40.000 riportati alla voce E) 27, perché su fatture spese in conto capitale, e L.60 già stornati dalle spese correnti per acquisti di beni e servizi come da rendiconto finanziario.

Gli arrotondamenti passivi di L.82, iscritti alla voce E) 28, riguardano l'arrotondamento del credito Irpeg risultante dalla dichiarazione dei redditi 1999. Sono stati registrati altri arrotondamenti passivi per L. 7.513 che hanno diminuito direttamente le entrate correnti iscritte alla voce A) del conto economico come da rendiconto finanziario.

Il risultato economico prima delle imposte ammonta a L.4.697.531.459.

Le imposte sui redditi dell'esercizio, impegnate al capitolo 106010, sono state iscritte per L. 853.507.990, di cui Irap L.239.965.000, ritenute su interessi attivi L. 5.542.990 e Irpeg L. 608.000.000. Dalla predisposizione del modello unico 2001, sui redditi 2000, è scaturita Irpeg per L. 182.813.000, compensata dal credito dell'anno precedente di L.441.586.000. Pertanto nell'esercizio in corso si

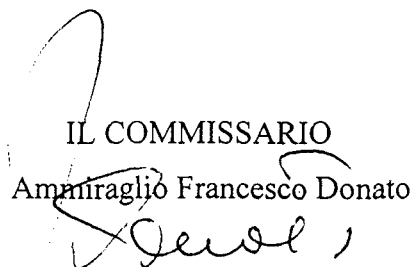
procederà ad effettuare la relativa scrittura di rettifica del debito tributario con la conseguente rideterminazione del credito Irpeg da anni precedenti in L.258.773.000.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, partendo dalla consistenza di cassa al 01.01.2000, presenta un avanzo di L.13.124.083.164, che L'Autorità si propone di utilizzare per spese in conto capitale, sia per nuove opere che per la manutenzione straordinaria dei beni amministrati.

I residui attivi e i residui passivi, riaccertati dal Comitato Portuale nella seduta del 05.09.01, sono analiticamente riportati negli allegati 2 e 3. Per i residui attivi si allega inoltre una nota sullo stato dei crediti non ancora riscossi.

Al 31.12.00 il saldo della banca tesoriera risultava di L.23.436.531.502, come dal prospetto allegato.

IL COMMISSARIO
Ammiraglio Francesco Donato


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N°128/01

Nei giorni 16 e 19 novembre 2001 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Cagliari, per l'esame del CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2000 presentato dal Commissario nominato con D.M. del 19.10.2001.

Sono presenti:

Dott.ssa Marina Lombardo	Presidente
Dott. Giuseppe Sardo	Membro
C.V. (CP) Franco Mulas	Membro

Assistono alla riunione il Commissario, Ammiraglio Francesco Donato, ed il responsabile dell'ufficio amministrativo, Dott.ssa M.Valeria Serra.

Il Collegio ha esaminato il conto consuntivo 2000 già nelle sedute dei giorni 9 e 10 luglio, verbale n.124, e 13 settembre 2001, verbale n.126. Per tale ultima riunione il documento contabile era stato modificato a seguito dei provvedimenti adottati dal Presidente nel tentativo di superare i rilievi, mossi nel verbale 124, che avevano determinato l'espressione del parere negativo all'approvazione del bilancio. Peraltro, poiché tali rilievi sono stati integralmente riconfermati dall'Ispettore di finanza in occasione della verifica amministrativo contabile presso l'Autorità Portuale, a fronte delle suddette modifiche e degli intendimenti espressi dal Presidente, il Collegio ha ritenuto che la conferma del parere negativo all'approvazione del conto consuntivo fosse un atto dovuto. Ciò per manifestare il totale dissenso sulla gestione dell'Ente presieduto dal Prof.Ferrari.

Infatti il Collegio, a conclusione dell'esame del conto consuntivo 2000, ha ritenuto di non aver nulla da rilevare sul documento contabile che risulta perfettamente conforme al regolamento di amministrazione e contabilità, con una esposizione sistematica sufficientemente dettagliata.

La decisione del Commissario di non modificare il conto consuntivo 2000, in attesa di verificare l'esito delle azioni intraprese e le ulteriori iniziative imposte dalle verifiche del Collegio e dell'Ispettore di finanza, è pienamente legittima, non rilevando il Collegio altre soluzioni che possano portare modifiche alle voci di spesa già effettuate. L'indagine avviata dalla Procura della

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Corte dei Conti determinerà le eventuali somme da iscrivere in entrata a risarcimento dei pagamenti oggetto di contestazione.

Riepilogato per titoli, il rendiconto finanziario 2000 si riassume nei seguenti valori:

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

	(A)		(B)		
Entrate	Previs.Assestata	Totale Riscosso	Totale Crediti	Totale Accertato	B-A
TIT. I°	7.525.000.000	6.173.746.243	457.607.839	6.631.354.082	- 893.645.918
TIT. II°	10.273.000.000	8.227.654.560	2.018.333.735	10.245.988.295	- 27.011.705
TIT. III°	2.000.000	ZERO	ZERO	ZERO	- 2.000.000
TIT. IV°	50.683.713.270	2.606.048.000	48.332.933.454	50.938.981.454	255.268.184
TIT. V°	50.000.000	46.855.044	ZERO	46.855.044	- 3.144.956
TIT. VI°	3.565.000.000	1.668.512.649	1.152.585.428	2.821.098.077	- 743.901.923
TOTALI	72.098.713.270	18.722.816.496	51.961.460.456	70.684.276.952	- 1.414.436.318

	(A)		(B)		
USCITE	PREVISIONE ASSESTATA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE DEBITI	TOTALE IMPEGNI	B-A
TIT. I°	13.064.000.000	8.441.779.553	2.371.809.304	10.813.588.857	- 2.250.411.143
TIT. II°	58.974.713.270	2.057.515.709	56.502.003.406	58.559.519.115	- 415.194.155
TIT. III°	50.000.000	2.000.000	44.855.044	46.855.044	- 3.144.956
TIT. IV°	3.565.000.000	2.440.362.074	380.736.003	2.821.098.077	- 743.901.923
TOTALI	75.653.713.270	12.941.657.336	59.299.403.757	72.241.061.093	- 3.412.652.177

La gestione di competenza si può così sintetizzare:

	ENTRATE	USCITE
- Partite correnti	16.877.342.377	10.813.588.857
- Partite c/capitale	50.985.836.498	58.606.374.159
- Partite di giro	<u>2.821.098.077</u>	<u>2.821.098.077</u>
	70.684.276.952	72.241.061.093

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disavanzo finanziario di competenza 1.556.784.141

Dai dati suesposti emergono i seguenti risultati:

- | | |
|-----------------------------------|------------------|
| 1) Avanzo di parte corrente | L. 6.063.753.520 |
| 2) Disavanzo in c/capitale | L. 7.620.537.661 |
| 3) Pareggio delle partite di giro | L. ----- |
| 4) Avanzo di cassa in competenza | L. 5.781.159.160 |

- GESTIONE DEI RESIDUI -

I residui sono stati riaccertati dal Comitato Portuale nella seduta del 05.09.01. Dalla loro gestione finanziaria si è determinato un avanzo di L.1.185.854.182.

RESIDUI ATTIVI	TOTALE AL 01.01.2000	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE	VARIAZIONI
TIT. I°	116.000.000	116.000.000	ZERO	ZERO
TIT. II°	4.298.763.672	1.359.061.922	1.959.052.545	- 980.649.205
TIT. III°	331.200.000	21.200.000	310.000.000	ZERO
TIT. IV°	7.545.314.410	5.799.992.450	526.244.960	-1.219.077.000
TIT. V°	ZERO	ZERO	ZERO	ZERO
TIT. VI°	2.070.043.523	131.080.385	1.914.672.503	- 24.290.635
TOTALI	14.361.321.605	7.427.334.757	4.709.970.008	-2.224.016.840

RESIDUI PASSIVI	TOTALE AL 01.01.2000	PAGAMENTI	DA PAGARE	VARIAZIONI
TIT. I°	1.885.198.067	1.019.370.291	93.133.587	-772.694.189
TIT. II°	12.390.284.103	5.024.242.360	7.365.239.243	- 802.500
TIT. III°	224.527.131	2.852.780	221.674.351	ZERO
TIT. IV°	201.098.851	195.015.144	4.427.864	-1.655.843
TOTALI	14.701.108.152	6.241.480.575	7.684.475.045	- 775.152.532

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2000

- Fondo di cassa al 01.01.2000

L.16.469.518.160

Riscossioni (reversali dal n.1 al n. 947)

In c/competenza` L.18.722.816.496

In c/residui L. 7.427.334.757

L.26.150.151.253

- Pagamenti (mandati dal n.1 al n.1.244)

In c/competenza L.12.941.657.336

In c/residui L. 6.241.480.575

L.19.183.137.911

Fondo di cassa al 31.12.2000

L.23.436.531.502

- Residui attivi

Di esercizi precedenti L. 4.709.970.008

Dell'esercizio L.51.961.460.456

L.56.671.430.464

- Residui passivi

Di esercizi precedenti L. 7.684.475.045

Dell'esercizio L.59.299.403.757

L.66.983.878.802

Avanzo di amministrazione al 31.12.2000

L.13.124.083.164

Il suddetto avanzo di amministrazione deve essere considerato indisponibile per l'ammontare di L. 419.495.569 che rappresenta il totale del T.F.R. maturato a favore dei lavoratori dipendenti dell'Autorità Portuale.

Il totale del fondo di cassa al 31.12.2000, indicato nella situazione amministrativa coincide con quello esposto nella situazione presentata dall'Istituto Tesoriere, pari a L.23.436.531.502.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alla situazione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, di L.23.584.541.423, la differenza, di L.148.009.921, è giustificata dalle seguenti partite in itinere:

- riscossioni tramite Tesoriere da regolarizzare	+ L.	6.350.162
- pagamenti tramite Tesoriere da regolarizzare	- L.	94.360.083
- riscossioni tramite Tesoreria	- L.	60.000.000

La situazione patrimoniale nel corso dell'anno 2000 ha subito le seguenti variazioni:

	SITUAZIONE AL 31.12.1999	SITUAZIONE AL 31.12.2000	VARIAZIONI
ATTIVITA'	42.634.742.273	96.161.299.543	53.526.557.270
PASSIVITA'	15.498.020.387	65.180.554.188	49.682.533.801
PATRIMONIO NETTO	27.136.721.886	30.980.745.355	3.844.023.469

Il saldo delle variazioni del patrimonio trova concordanza con l'avanzo economico annotato nel prospetto del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

A) Entrate Correnti	+ L.16.877.342.377
B) Spese Correnti	- L. 9.960.080.867
C) Ammortamenti e Svalutazioni	- L. 2.904.704.453
D) Proventi ed Oneri Straordinari	- L. 798.446.483
E) Rettifiche di Valore	+ L. 1.483.420.885
Risultato Prima delle Imposte	+ L. 4.697.531.459
Imposte dell'Esercizio	- L. 853.507.990
Avanzo Economico	L. 3.844.023.469

RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione delle entrate e delle spese.

1) Entrate correnti.

Le entrate correnti dell'Autorità Portuale sono costituite dalle seguenti voci delle quali si indica l'incidenza percentuale rispetto al totale delle stesse, L.16.877.342.377.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TIPOLOGIA	IMPORTI	%
Tasse portuali	5.636.230.135	33,40
Concorso dello Stato per spese manutenzione, illuminazione e pulizia	312.497.500	1,85
Contributi di altri enti del settore pubblico	662.626.447	3,93
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	2.514.065.150	14,90
Canoni demaniali	2.909.249.944	17,24
Recuperi e rimborsi diversi	682.978.008	4,05
Entrate varie ed eventuali	3.966.367.234	23,50

Le tasse portuali rappresentano il 33% delle entrate correnti, risultando la principale risorsa per l'Ente.

Il contributo erogato del Ministero dei LL. PP. per la manutenzione ordinaria delle parti comuni portuali, pari a Lire 312.497.500, risulta invariato rispetto all'esercizio 1999.

I contributi di altri Enti del settore pubblico riguardano due convenzioni stipulate dall'Autorità Portuale di Cagliari rispettivamente con la Regione Liguria e con la Regione Calabria.

La prima, a seguito della decisione della Commissione delle Comunità Europee in data 05.08.1998 C (1998) 2254 che ha approvato la concessione di contributi comunitari al programma operativo Interreg II C, riguarda il progetto Port-Net-Med. diviso nei seguenti sottoprogetti:

- "Studio degli incidenti in mare e nel lavoro portuale del mediterraneo Occidentale";
- "Studio sull'armonizzazione di standard di qualità /sicurezza delle operazioni marittimo portuali",
- "Produzione di un manuale sugli standard di qualità".

La seconda, sempre a seguito della decisione della Commissione delle Comunità Europee sopra detta, riguarda il progetto Medair "Mediterraneo Occidentale – Alpi latine". Su tale progetto, finalizzato alla realizzazione di un nuovo schema di gestione del trasporto aereo e di assetto degli aeroporti nel Mediterraneo occidentale, il Collegio aveva già manifestato le proprie perplessità in merito alla competenza dell'Autorità Portuale in materia. Tuttavia il Comitato Portuale, nella seduta del 23.03.2001, aveva deliberato di dare attuazione al progetto stesso.

A seguito della notifica di inizio attività la Regione Liguria e la Regione Calabria, nel corso dell'anno 2000, hanno provveduto a versare all'Autorità Portuale la prima trince dell'importo globale di ciascuna convenzione, pari al 40%.

Le entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi, categoria 1[^] del Titolo II, sono aumentate complessivamente di L.73.199.604 rispetto all'esercizio precedente (+3%). Si riscontra, tuttavia, una diminuzione di L.110.787.938 (- 24,11%) nei proventi servizio traffico merci.

Il Collegio prende atto delle azioni già poste in essere dall'Autorità Portuale per la dismissione dei mezzi meccanici e, comunque, invita la medesima a dar corso a tutte le ulteriori possibili iniziative volte al raggiungimento di tale obiettivo.

Si allega al presente verbale (allegato 1), come richiesto dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con tele n. 73 del 20.01.1995, il prospetto relativo all'extrapolazione dei costi e dei ricavi inerenti all'Autorità Portuale e all'Organizzazione Portuale.

Risultano al contrario aumentati i proventi derivanti dal servizio traffico passeggeri di L.192.929.750 (+ 11,23%), a seguito dell'aumento di L.250 sulla tariffa passeggeri e auto al seguito, stabilito con delibera del Presidente n.377 del 27.03.2000.

I canoni demaniali, rispetto all'esercizio precedente, sono stati accertati con un aumento di L.448.053.154, pari a circa il 18,2%.

Al capitolo E204020 (Entrate varie ed eventuali) è compreso l'importo di L.3.962.172.000, relativo al versamento effettuato dall'INPS, in data 12.07.2000, all'Autorità Portuale di Cagliari, subentrata all'Azienda dei Mezzi Meccanici, per il reinquadramento previdenziale con decorrenza 01.01.1976, a seguito della concessione dei benefici di cui alla legge 1089/68, per la fiscalizzazione degli oneri sociali.

La quota interessi di L.113.166.144, sul capitale sopra detto, risulta invece iscritta e riscossa al capitolo E202030.

2) Entrate in c/capitale.

Le entrate in conto capitale sono costituite dalle seguenti voci:

TIPOLOGIA	IMPORTI
Contributi dello Stato per opere	48.332.933.454
Contrib. Ministero.LL.PP. manut.straordinarie parti comuni	2.606.048.000